



COMUNE DI AIDOMAGGIORE

(PROVINCIA DI ORISTANO)

Piazza Parrocchia N° 6 – C.A.P. 09070 - Aidomaggiore
☎ **Tel. 0785/57723 – Fax. 0785/57860 –**
e-mail aidomaggiore@tiscali.it -

– UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI -
(Ufficio Stato Civile)

e-mail: ana.comaido@tiscali.it email PEC: protocollo@pec.comuneaidomaggiore.it

PROCEDIMENTO:

MATRIMONIO RELIGIOSO

COME FARE:

Il "Matrimonio Religioso" è il Matrimonio che viene celebrato davanti ad un Sacerdote della religione cattolica. Questo tipo di matrimonio ha effetti religiosi ed effetti civili, a seguito della sua immediata trascrizione nei registri dello stato civile italiano. In particolare, il sacerdote che lo celebra, nel corso della cerimonia in Chiesa, comunica agli sposi che le nozze producono anche i suoi effetti civili e dà loro lettura degli articoli 143, 144 e 145 del Codice Civile. Pertanto, conclusa la cerimonia in Chiesa, il parroco, entro cinque giorni, trasmette un originale dell' atto di matrimonio all' Ufficiale dello Stato Civile del luogo di culto dove lo stesso è stato celebrato affinché si proceda alla trascrizione negli appositi registri degli atti di matrimonio. Si precisa che il Matrimonio viene trascritto nei registri dello stato civile se contiene tutti i requisiti richiesti dalla legge italiana per la sua validità.

CONDIZIONI PER CONTRARRE IL MATRIMONIO:

Gli Sposi che richiedono la pubblicazione devono essere in possesso di tutti i requisiti e/o condizioni necessarie per contrarre il matrimonio.

Le condizioni necessarie sono di tre specie:

- 1) per l' esistenza del Matrimonio: mancando qualcuna di queste il matrimonio è giuridicamente inesistente, esse sono:
 - a) diversità di sesso degli sposi;
 - b) consenso degli sposi;
 - c) celebrazione solenne davanti all' Ufficiale dello Stato Civile o davanti a ministri di culto cattolico o di altro rito riconosciuto dallo Stato;
- 2) per la validità del Matrimonio: devono ricorrere perchè il Matrimonio sia validamente contratto, mancando qualcuna di queste il Matrimonio è annullabile a seguito di impugnazione avanti all' autorità giudiziaria, esse sono:
 - a) l' età, fissata in 18 anni, ridotti a 16 su provvedimento del Tribunale per i Minorenni che deve valutare la maturità psicofisica degli sposi;
 - b) la capacità intellettuale, gli interdetti per infermità di mente non possono contrarre matrimonio;
 - c) mancanza di vincoli di parentela o affinità entro determinati gradi o di adozione o affiliazione. In casi prestabiliti è possibile però ottenere dispensa;
 - d) libertà di stato;
 - e) inesistenza di delitto; non possono contrarre matrimonio tra di loro le persone una delle quali è stata condannata per omicidio tentato o consumato sul coniuge dell' altra;
- 3) per la regolarità del matrimonio: sono necessarie perchè il Matrimonio sia regolarmente contratto, mancando qualcuna di esse il matrimonio resta pienamente valido , ma da luogo ad una sanzione penale a carico dell' Ufficiale dello Stato Civile e degli sposi e sono:
 - a) osservanza del lutto vedovile; per non creare incertezze sulla paternità della prole, la donna non può contrarre matrimonio se non sono trascorsi trecento giorni dallo scioglimento o annullamento del precedente matrimonio;
 - b) pubblicazione di matrimonio;

- c) presentazione dei documenti richiesti;
- d) competenza dell' Ufficiale dello Stato Civile;
- e) presenza dei testimoni.

CHI PUO' RICHIEDERLO:

- 1) I cittadini di fede cattolica che hanno lo stato libero sia ecclesiastico che civile;
- 2) I cittadini che non siano legati da vincoli di parentela, affinità o adozione;
- 3) I cittadini che hanno compiuto 16 anni, con l' autorizzazione del Tribunale dei Minorenni..

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

- Richiesta di Pubblicazione con tutte le generalità dei futuri sposi firmata dal Parroco;
- Documento d' Identità in corso di validità e codice fiscale;
- Una marca da bollo da 14,62 € se entrambi gli sposi sono residenti nello stesso Comune; se invece sono residenti in Comuni diversi occorrono N° 2 marche da bollo;

Tutta l' altra documentazione necessaria, per procedere così alle cosiddette Pubblicazioni di Matrimonio e alla sua successiva celebrazione, sarà formalmente richiesta dall' Ufficiale dello Stato Civile agli altri Enti senza l' intervento diretto degli interessati;

TEMPI DI ATTESA:

I futuri Sposi devono recarsi nella Parrocchia dove intendono contrarre il matrimonio e richiedere così la sua pubblicazione.

Con la richiesta di pubblicazione, appositamente firmata dal Parroco, gli sposi suddetti devono recarsi dall' Ufficiale dello Stato Civile del Comune dove uno degli Sposi ha la residenza e richiedere la pubblicazione del matrimonio. La Pubblicazione è quindi una formalità preliminare alla celebrazione del matrimonio, essa è una promessa con la quale si rende nota l' intenzione di contrarre il vincolo, affinché chi ne ha facoltà possa fare opposizione in presenza di eventuali impedimenti al matrimonio stesso.

Essa consiste nella pubblicazione di un avviso riportante il luogo dove sarà celebrato il matrimonio e le complete generalità degli sposi. Le Pubblicazioni restano affisse all' Albo Pretorio on-line del Comune per ben otto giorni consecutivi, con lo scopo di dare a terze persone la possibilità di opporsi al matrimonio in questione. Il Parroco provvede a sua volta ad affiggere le pubblicazioni per lo stesso periodo di tempo nelle parrocchie di appartenenza di entrambi gli sposi. Trascorsi tre giorni dopo il periodo di pubblicazione, l' Ufficiale di Stato Civile, se non gli viene espressamente notificata nessuna opposizione al Matrimonio, rilascia un certificato in cui dichiara che non ricorre nessuno degli impedimenti, previsti dalla legge italiana , agli effetti civili del matrimonio religioso.

Infine, il Matrimonio può essere celebrato dal quarto al centottantesimo giorno successivo al compimento della pubblicazione.

DOVE RIVOLGERSI PER TUTTE LE INFORMAZIONI:

Comune di Aidomaggiore (OR) – Piazza Parrocchia N° 6
Ufficio Stato Civile - Responsabile del Procedimento: Signora Pala Lucia
Tel. 0785/57723 - Fax. 0785/57860

Giorni e orario di ricevimento:

Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00;
Pomeriggio: il Lunedì e il Mercoledì dalle ore 16:00 alle 18:00.